

**Bruxelles, 21 novembre 2025
(OR. en)**

15594/25

**TELECOM 409
COMPET 1181**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Applicazione del regolamento sui servizi digitali in relazione a piattaforme online e commercio elettronico - Scambio di opinioni

In vista del Consiglio TTE (Telecomunicazioni) del 5 dicembre 2025, si allega per le delegazioni la nota informativa elaborata dalla presidenza sull'applicazione del regolamento sui servizi digitali in relazione a piattaforme online e commercio elettronico.

DOCUMENTO DI RIFLESSIONE**Applicazione del regolamento sui servizi digitali in relazione a
piattaforme online e commercio elettronico**

Sessione del Consiglio "Telecomunicazioni"

Bruxelles, 5 dicembre 2025

Negli ultimi anni la rapida espansione delle piattaforme online e del commercio elettronico transfrontaliero ha ridefinito profondamente il funzionamento del mercato unico. I mercati online costituiscono oggi un punto di accesso primario per i consumatori, compresi i minori, mentre una quota crescente di beni è fornita da operatori commerciali stabiliti al di fuori dell'Unione europea. Questa evoluzione ha creato nuove opportunità economiche ma ha anche fatto emergere sfide persistenti sul fronte della regolamentazione e dell'applicazione.

I recenti avvenimenti hanno posto tali sfide al centro dell'attenzione. In diversi Stati membri, infatti, le autorità hanno rilevato la disponibilità, su Shein, di materiale di abuso sessuale su minori, di armi della categoria A e di farmaci soggetti a prescrizione medica, senza efficaci restrizioni dell'accesso. Circostanze analoghe sono state segnalate in relazione ad altre piattaforme di paesi terzi attive nel mercato unico. Situazioni di questo tipo possono essere indicative di carenze notevoli nella gestione dei rischi sistemici e possono evidenziare la non conformità di alcune piattaforme ai requisiti fondamentali previsti dal diritto dell'UE. Tenuto conto della natura intrinsecamente transfrontaliera del commercio elettronico e della rapida diffusione di contenuti illegali e prodotti non sicuri in tutta l'UE, si rende necessaria una risposta europea coordinata.

Il regolamento sui servizi digitali stabilisce obblighi generali in materia di valutazioni dei rischi, misure di attenuazione e controllo degli operatori commerciali per le piattaforme online di dimensioni molto grandi. Si tratta di uno strumento normativo orizzontale volto a garantire che le piattaforme online di dimensioni molto grandi assolvano alle proprie responsabilità. Tuttavia, dai recenti avvenimenti emerge che l'applicazione dello strumento non è ancora sufficientemente integrata in tutti i settori normativi pertinenti. Le autorità di controllo responsabili per quanto riguarda il regolamento sui servizi digitali, la sicurezza dei prodotti, la vigilanza del mercato, la protezione dei consumatori e le dogane agiscono spesso attraverso canali separati, laddove le piattaforme interessate operano trasversalmente in tutti questi settori.

La comunicazione della Commissione sul commercio elettronico del febbraio 2025 ha posto l'accento sulla necessità di un'applicazione olistica. Gli ultimi avvenimenti evidenziano ulteriormente l'importanza di rafforzare il coordinamento tra il comitato europeo per i servizi digitali, la rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC), la rete europea per la conformità dei prodotti, le autorità doganali e gli altri partner operativi. È necessario un quadro di riferimento più coerente e interoperabile per garantire un'azione tempestiva ed efficace, tutelare i consumatori, in particolare i minori, e mantenere condizioni di parità nel mercato unico.

In tale contesto, si invitano gli Stati membri a riflettere sulle modalità per un uso più efficace degli strumenti e dei quadri dell'UE esistenti, al fine di garantire un'effettiva applicazione collettiva.

Quesiti orientativi per la discussione:

- *condividete le preoccupazioni in merito alle piattaforme di commercio elettronico di paesi terzi che operano all'interno del mercato unico dell'UE?*
- *in che modo gli Stati membri e la Commissione possono garantire un migliore coordinamento in materia di controllo per quanto riguarda il regolamento sui servizi digitali, la sicurezza dei prodotti, la vigilanza del mercato, le dogane e la protezione dei consumatori, al fine di garantire una risposta dell'UE coerente ed efficace alle sfide poste dalle piattaforme di commercio elettronico?*
- *alla luce delle sfide ricorrenti relative alle piattaforme di commercio elettronico, è necessario rivalutare l'esenzione dalla responsabilità per i fornitori di piattaforme di paesi terzi e attribuire loro una maggiore responsabilità riguardo ai beni venduti sulle rispettive piattaforme?*